



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
COMMERCIO E PARI OPPORTUNITÀ

Servizio osservatorio mercato del lavoro



iniziative di lavoro di
PUBBLICA UTILITÀ 2011 - "giovani"
ai sensi del D.P.Reg. 29 luglio 2011 n.182/Pres. e s.m.i.

1. La realizzazione dei progetti

I 203 progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità¹ presentati ai sensi del "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di Pubblica Utilità" approvato con D.P.Reg. 29 luglio 2011 n.182/Pres.² ed aventi come destinatari giovani disoccupati residenti in regione, sono stati avviati entro aprile 2012 e si concluderanno entro il dicembre dello stesso anno.

Sono complessivamente 62 le Amministrazioni Pubbliche, individuate dal citato Regolamento quali "soggetti proponenti", che hanno visti finanziati i propri progetti per lavori di pubblica utilità: 54 Amministrazioni Comunali distribuite nelle quattro province (con particolare concentrazione nel territorio della provincia di Udine), titolari della realizzazione di 174 progetti (86% del totale delle progettualità) e 8 Enti diversi quali le Aziende per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" (titolare della realizzazione di 3 progetti) e n.1 "Triestina" (11 progetti), la Comunità Montana della Carnia (2 progetti), la Direzione Didattica 2° Circolo di Pordenone (1 progetto), l'I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (4 progetti), il Parco naturale Regionale delle Dolomiti (3 progetti), la Provincia di Udine (1 progetto) e l'Università degli Studi di Trieste (4 progetti).

Tab. 1 - Soggetti proponenti, progetti LPU realizzati, soggetti beneficiari/lavoratori coinvolti, per territorio di appartenenza.

TERRITORIO	Tipologia soggetto proponente	Numero soggetti proponenti	Numero progetti LPU realizzati	Numero lavoratori coinvolti
Provincia di Gorizia	Comune	2	19	74
	Altro Ente			
		2	19	74
Provincia di Pordenone	Comune	9	39	117
	Altro Ente	4	11	31
		13	50	148
Provincia di Trieste	Comune	1	22	65
	Altro Ente	2	15	62
		3	37	127
Provincia di Udine	Comune	42	94	203
	Altro Ente	2	3	16
		44	97	219
TOTALE REGIONE FVG	Comune	54	174	459
	Altro Ente	8	29	109
		62	203	568

Dal monitoraggio effettuato a giugno 2012, a seguito dell'avvio dei progetti, risultano inseriti complessivamente 568 lavoratori³: di questi l'81% svolge lavori di pubblica utilità presso i diversi Comuni del territorio, il restante 19% presso altri Enti. Effettuando un confronto con il numero di lavoratori previsti dai progetti approvati

¹ Per una descrizione delle finalità e caratteristiche della misura istituita con LR 24/2010, art. 9 co. 48,49,50, si veda il primo "Monitoraggio dei lavori di pubblica utilità previsti dal DPR 28/05/2010, n. 0116/Pres."

² Successive modifiche ai sensi del D.P.Reg. 13/09/2011 n.0222/Pres.

³ Vengono considerati anche 14 lavoratori inseriti, ma successivamente dimessi prima del termine previsto e pertanto sostituiti.

(monitoraggio *ex ante*), rimarrebbero scoperti ancora 10 posti per lavori di pubblica utilità: questi inserimenti potranno comunque essere effettuati in corso di realizzazione dei progetti stessi; inoltre, ulteriori posti potrebbero risultare disponibili a seguito di eventuali dimissioni da parte dei lavoratori attualmente in servizio.

Il maggior numero di progetti (48% del totale) è stato avviato in provincia di Udine, il 25% in provincia di Pordenone, il 18% in provincia di Trieste e il 9% in provincia di Gorizia, con il 39% dei soggetti beneficiari inseriti in provincia di Udine, il 26% in provincia di Pordenone, il 22% in provincia di Trieste e il 13% in provincia di Gorizia, secondo quote abbastanza proporzionali alla distribuzione della popolazione residente nei quattro territori.

I soggetti proponenti che hanno visti finanziati il maggior numero di progetti sono: il Comune di Trieste, con 22 progetti finanziati e il coinvolgimento complessivo di 65 lavoratori di pubblica utilità, il Comune di Pordenone con 14 progetti finanziati e 68 lavoratori LPU, il Comune di Gorizia con 16 progetti finanziati e 59 lavoratori LPU, l'Azienda per i Servizi Sanitari n°1 Triestina con 11 progetti e 45 lavoratori inseriti. Questi 4 enti realizzano complessivamente quasi un terzo dei progetti finanziati, con l'inserimento del 45% del totale dei lavoratori LPU previsti. Per i restanti Enti sono stati ammessi a finanziamento da 1 a 6 progetti ciascuno (in media 2,4 progetti per ogni ente), rendendo possibile l'inserimento da un minimo di 1 ad un massimo di 15 lavoratori di pubblica utilità complessivi⁴ (in media 5,5 lavoratori per ciascun ente).

Nei territori delle province di Gorizia e Trieste la realizzazione progettuale risulta concentrata in capo ad un numero esiguo di amministrazioni pubbliche; per la provincia di Udine, viceversa, i progetti sono maggiormente distribuiti sul territorio (soprattutto nell'alto e medio Friuli), e vedono il coinvolgimento di numerosi enti locali, in particolare piccole amministrazioni comunali. Tuttavia occorre evidenziare, come già segnalato nel precedente monitoraggio, che, se consideriamo congiuntamente il primo e il secondo bando LPU, la sperimentazione può comunque considerarsi ampiamente diffusa sull'intero territorio regionale: risulta infatti assolutamente rilevante il numero complessivo di Pubbliche Amministrazioni coinvolte⁵, che comprendono più della metà delle Amministrazioni Comunali dell'intera regione, interessando sia Comuni urbani, sia extraurbani, sia piccoli Comuni montani, oltre a 31 ulteriori Amministrazioni di diversa natura.

Con riferimento al bando LPU "Giovani" non risulta, in fase attuativa, alcun caso di revoca dei progetti approvati: tutte le amministrazioni coinvolte, infatti, sono riuscite ad avviare le proprie progettualità secondo le modalità e nei tempi previsti da regolamento, diversamente da quanto accaduto per il precedente bando LPU, in relazione al quale si è verificato il mancato avvio del 16% dei progetti inizialmente approvati. Pertanto, dopo una prima esperienza di sperimentazione, le procedure previste sono state sicuramente seguite con maggior facilità; si segnala, comunque, che circa la metà dei soggetti proponenti finanziati con il bando LPU "Giovani" (26 Comuni e 3 Enti diversi quali la Comunità Montana della Carnia, la Provincia di Udine e l'Università degli Studi di Trieste) avevano già avuto esperienza di realizzazione di progetti di lavori di pubblica utilità nell'ambito del precedente bando.

⁴ Secondo quanto previsto da regolamento ciascun progetto poteva prevedere l'inserimento da un minimo di 1 ad un massimo di 6 lavoratori LPU.

⁵ Viene fatto riferimento agli Enti i cui progetti sono risultati ammissibili.

2. I soggetti attuatori

La realizzazione materiale dei progetti è stata affidata dagli enti proponenti ai soggetti attuatori, imprese che realizzeranno le diverse progettualità avvalendosi dei soggetti beneficiari, selezionate tramite procedure di pubblico avviso tenendo conto dei principi europei di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Le imprese eleggibili, secondo quanto previsto da regolamento, possono essere tutte le imprese, comprese le cooperative sociali o le cooperative di produzione lavoro e le associazioni riconosciute, aventi sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, purché dispongano di attrezzatura idonea allo svolgimento delle attività di lavoro di pubblica utilità loro assegnate, siano sufficientemente strutturate, a livello organizzativo, per sostenere l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari nei progetti da realizzare, e possano assicurare agli stessi gli elementi essenziali in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro.

Le imprese individuate quali soggetti attuatori, provvedono direttamente alla stipula di contratti di lavoro subordinato e a tempo determinato con i soggetti beneficiari, ricevendo dai soggetti proponenti, al termine dell'intervento, il contributo a fondo perduto, a copertura delle spese sostenute e documentate per l'attuazione dei progetti territoriali. Tale contributo copre le spese delle imprese nel rispetto delle voci di costo ammissibili da regolamento: almeno il 70% della spesa complessiva riferito al costo del lavoro sostenuto per l'assunzione temporanea, pari alla durata del progetto realizzato, dei soggetti beneficiari (paga base, riferita all'inquadramento del livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nel settore di riferimento e relativi oneri previdenziali ed assistenziali); massimo il 30% della spesa complessiva riferito ad altre voci di costo rimborsabili, quali ad esempio quelle relative ai materiali di consumo, al costo del personale impiegato come tutor aziendale, ai premi relativi alle assicurazioni per responsabilità civile stipulati per la copertura dei rischi connessi alle prestazioni dei soggetti beneficiari, o a costi di segreteria e amministrazione necessari alla realizzazione dei progetti.

Complessivamente risultano 32 le imprese selezionate quali soggetti attuatori dei diversi progetti attivati a livello regionale: di queste 24 sono cooperative sociali⁶, titolari della realizzazione del 43% dei progetti territoriali attraverso il coinvolgimento di 264 lavoratori LPU, 5 sono altre società cooperative, non sociali, titolari della realizzazione del 36% delle progettualità attivate con il coinvolgimento di 199 lavoratori LPU, infine 3 sono le altre imprese coinvolte, titolari della realizzazione del 21% dei progetti e dell'inserimento di 105 lavoratori LPU.

Le cooperative sociali sono suddivise in: 7 cooperative di tipo A⁷ (cooperative che gestiscono prevalentemente servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi), che hanno realizzato complessivamente 116 progetti; 11 cooperative di tipo B⁸ (cooperative che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), responsabili della realizzazione di 105 progetti; 3 cooperative "miste"⁹ (cooperative che possono svolgere le attività previste da entrambe le tipologie A e B), che

⁶ Tutte le società cooperative nascono con scopo mutualistico, ovvero per soddisfare i bisogni dei soci, nel caso specifico di cooperative di produzione e lavoro, il bisogno di lavoro; le cooperative sociali, oltre allo scopo mutualistico, nascono per soddisfare un bisogno collettivo, ovvero il perseguimento di un interesse generale della collettività. Per le diverse tipologie di cooperative sociali vedi L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali" - artt. 1 e 8 e L.R. 20/06 "Norme in materia di cooperazione sociale" art. 3 co.2 e 3.

⁷ Cooperative sociali di tipo A: Ascaretto; Acli; Cramars; Duemilauno Agenzia Sociale; F.a.i. Famiglie Anziani Infanzia; La Quercia; L.Ri società cooperativa sociale.

⁸ Cooperative sociali di tipo B: Agricola Monte San Pantaleone; Co.A.La. Società cooperativa sociale arte e lavoro; Confini Impresa Sociale; Croce del Sud; Duemiladieci; Euroservizi; Idea45; La Collina; La Margherita; Coop Service Noncello; Querciambiente.

⁹ Cooperative sociali di tipo A+B: Cooperativa Basaglia (tipo B fino al 10/2011); La Cisile; L'Onda Nova.

hanno realizzato complessivamente 10 progetti e 3 consorzi¹⁰ (società cooperative aventi la base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali) responsabili della realizzazione di 5 progetti. In alcuni casi si segnala l'affidamento della realizzazione dei progetti ad Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) tra i soggetti esecutori precedentemente segnalati.

Tab. 2: Soggetti attuatori: imprese coinvolte per tipologia di impresa, sede territoriale impresa.

IMPRESE - SOGGETTI ATTUATORI	Sede impresa				Totale imprese
	Go	Pn	Ts	Ud	
Cooperative sociali tipo A		3	3	1	7
Cooperative sociali tipo B		1	9	1	11
Cooperative sociali "miste A+B" e Consorzi	3	1	1	1	6
Società cooperative (non sociali)			1	4	5
Altre imprese (società, impresa individuale)				3	3
Totale	3	5	14	10	32

Tab 3: Soggetti attuatori per tipologia di impresa: numero di progetti realizzati per sede territoriale di realizzazione e numero di lavoratori coinvolti.

IMPRESE – SOGGETTI ATTUATORI	Territorio di realizzazione dei progetti				Totale FVG	Lavoratori coinvolti
	Go	Pn	Ts	Ud		
Cooperative sociali tipo A		18	10	13	41	116
Cooperative sociali tipo B	1	8	24	3	36	105
Cooperative sociali "miste A+B" e Consorzi	3	4	6	2	15	43
Società cooperative (non sociali)	11	17	3	45	76	199
Altre imprese (società, impresa individuale)	4	6	1	34	45	105
Totale¹¹	19	53	44	97	213	568

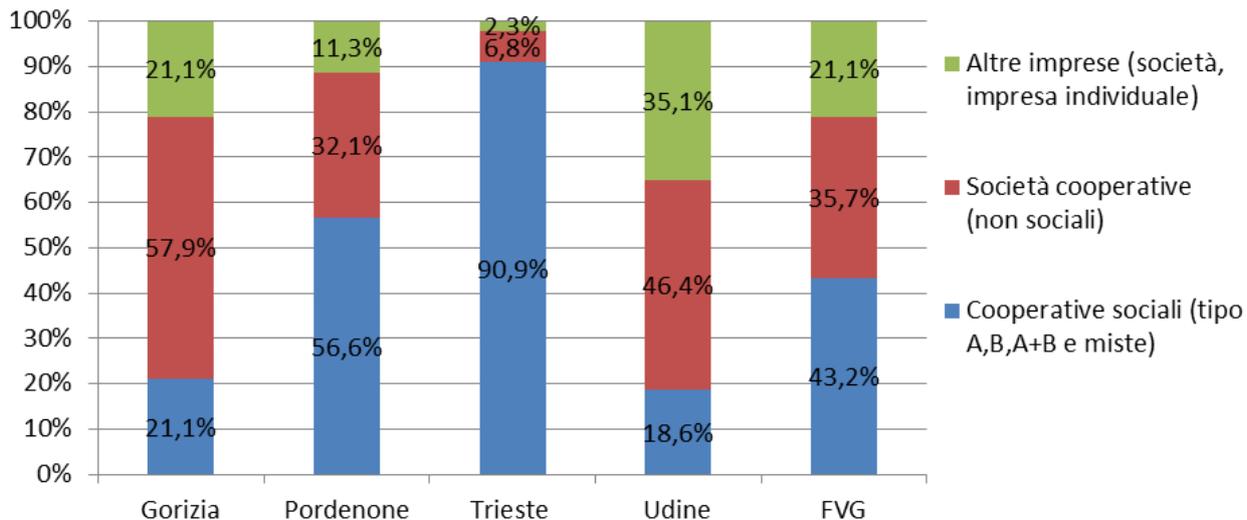
Il ruolo della cooperazione sociale, come nella realizzazione del precedente bando LPU, risulta complessivamente assai rilevante, ma nei quattro territori provinciali presenta pesi differenziati: in provincia di Trieste il 91% dei progetti realizzati vede coinvolte cooperative sociali, in particolare risulta predominante la cooperazione di tipo B, che ha come mission proprio l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; nel pordenonese le cooperative sociali sono invece responsabili della realizzazione del 57% dei progetti, con un maggior presenza di cooperative di tipo A.

In provincia di Gorizia la maggior parte dei progetti per lavori di pubblica utilità è stata invece affidata a società cooperative non sociali, nello specifico tre cooperative, aventi sede in provincia di Udine, risultano titolari della realizzazione del 58% dei progetti del goriziano. In provincia di Udine, infine, il 46% delle progettualità sono state affidate a quattro società cooperative non sociali aventi sede sul territorio. Dei restanti progetti, il 35% risulta in capo ad "altre imprese" (significativo il numero di progetti realizzati da GSA spa) e solo il 18% delle progettualità per lavori di pubblica utilità è stato affidato a cooperative sociali, prevalentemente di tipo A.

¹⁰ Consorzi: C.O.S.M. Consorzio Operativo Salute Mentale; Il Mosaico; Leonardo.

¹¹ Il numero dei progetti risulta superiore, 213 anziché 203, in quanto 10 progetti gestiti in ATI costituite tra diversi soggetti attuatori sono stati imputati a 2 soggetti attuatori contemporaneamente.

Graf.1: Percentuale di progetti realizzati nei diversi territori provinciali per tipologia di soggetto attuatore.



La realizzazione dei progetti per Lavori di Pubblica Utilità del bando “giovani”, pur con le differenze territoriali evidenziate, risulta quindi distribuita tra cooperazione sociale, altra cooperazione e imprese non cooperative. Rispetto all’attuazione del precedente bando si segnala senz’altro il minor peso complessivo della cooperazione di tipo B, legato anche al differente target di riferimento, un ruolo più rilevante della cooperazione sociale di tipo A, anche alla luce del maggior numero di progetti afferenti al settore LPU 5 “Servizi ausiliari di tipo sociale”, nonché l’ingresso significativo tra i soggetti esecutori delle “altre imprese”, praticamente assenti nella realizzazione dei progetti per lavori di pubblica utilità del precedente bando.

3. I soggetti beneficiari

Il regolamento (D.P.Reg.182/2011 e successive integrazioni) individua quali soggetti beneficiari da coinvolgere nella realizzazione delle attività progettuali, i residenti in Friuli Venezia Giulia, in stato di disoccupazione - ai sensi del D.P.Reg 227/2006 - da almeno 8 mesi, senza alcun tipo di ammortizzatore sociale¹², con età inferiore ai 36 anni (non compiuti), iscritti alle apposite liste di disponibilità¹³ per Lavori di Pubblica Utilità.

I 568 soggetti beneficiari coinvolti a giugno 2012, sono stati individuati dai CPI tra gli iscritti a queste liste sulla base di graduatorie che tengono conto, secondo quanto stabilito dal regolamento, di criteri di priorità quali: la più lunga durata dello stato di disoccupazione, la maggiore età anagrafica (fermo restando il limite massimo dei trentasei anni non compiuti), la situazione di unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico.

Il CPI competente territorialmente redige mensilmente una graduatoria dei domiciliati nel comune ove si svolgono i progetti territoriali, o, in mancanza di nominativi, in altro comune; quindi, su richiesta numerica del soggetto attuatore, trasmette i nominativi dei beneficiari inseriti in posizione utile nell'ultima graduatoria mensile. Il soggetto attuatore è tenuto ad impiegare, per la realizzazione delle attività progettuali, i beneficiari indicati, assumendoli con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata variabile, secondo le caratteristiche dei diversi progetti, da quattro a otto mesi (in media 7,8 mesi) e con un orario di lavoro da venti a trentadue ore settimanali (in media 31 ore settimanali).

Dei 568 lavoratori inseriti solo 14 (2,5% del totale) hanno interrotto anticipatamente il rapporto di lavoro, sostituiti poi da altri beneficiari in posizione utile in graduatoria. I dati qui riportati si riferiscono tuttavia soltanto ai primi mesi di avvio delle attività progettuali (aprile-giugno 2012), potrebbero quindi verificarsi ulteriori dimissioni prima dei termini previsti; nell'ambito della realizzazione dei progetti finanziati con il precedente bando, ad esempio, il tasso di abbandono complessivo era stato pari al 6% dei lavoratori inseriti.

Confrontando il numero di lavoratori LPU inseriti per Centro per l'Impiego di riferimento (in base al domicilio), con il numero di iscritti alle rispettive liste di disponibilità¹⁴ si riscontra un tasso di copertura della domanda potenziale di lavoro del 16% circa a livello regionale. In relazione al secondo bando LPU "Giovani", si è registrato un numero di iscrizioni alle specifiche liste molto più significativo rispetto al primo bando, favorito anche dall'apertura delle liste stesse per una durata temporale maggiore (da agosto 2011 a dicembre 2012) rispetto alla precedente esperienza, ma connesso, forse, anche ad una più diffusa conoscenza della misura in atto, nonché alla sempre più precaria condizione occupazionale giovanile.

Il tasso di copertura risulta molto variabile a livello territoriale: assolutamente significativo nell'alto Friuli, dove si giunge, per la Carnia, addirittura al 53% di occupazione dei giovani disoccupati iscritti alle liste, dato

¹² Indennità di disoccupazione, cassa integrazione, cassa integrazione straordinaria, cassa integrazione in deroga, mobilità.

¹³ Presso ogni CPI della regione sono istituite, come per il precedente bando, 5 liste di disponibilità per Lavori di Pubblica Utilità, corrispondenti ciascuna ad uno dei settori di intervento possibili previsti da regolamento come ambiti di attività dei progetti. I giovani interessati, aventi i requisiti individuati, possono presentare domanda di iscrizione al CPI competente per domicilio (dall'11 agosto 2011 al 31 dicembre 2012), in riferimento a ciascun settore di interesse, con possibilità di aderire anche a più liste contemporaneamente. La validità di tali liste permane fino alla data di conclusione dei progetti. Per ciascun beneficiario è ammessa la partecipazione ad uno solo dei progetti attivati; se il soggetto beneficiario individuato rifiuta l'offerta di occupazione per un'iniziativa di lavoro di pubblica utilità senza documentata motivazione decade automaticamente da tutte le liste.

¹⁴ Si fa riferimento al numero di iscritti alle liste di disponibilità dall'apertura delle stesse a luglio 2012; il numero di iscrizioni è pertanto significativamente maggiore di quello riportato nel precedente monitoraggio.

assolutamente significativo per un territorio dove normalmente vi sono scarse opportunità lavorative; irrisorio o nullo, risulta invece il tasso di copertura che si riscontra in altri territori del pordenonese o dell'udinese. Tali differenze si ricollegano a quanto già evidenziato precedentemente, in relazione alla disomogenea distribuzione territoriale degli enti proponenti e dei progetti finanziati.

Tab. 4 - Iscritti alle liste di disponibilità LPU dei Centri per l'Impiego per provincia di riferimento, lavoratori inseriti per la realizzazione dei progetti e percentuale lavoratori inseriti su iscritti.

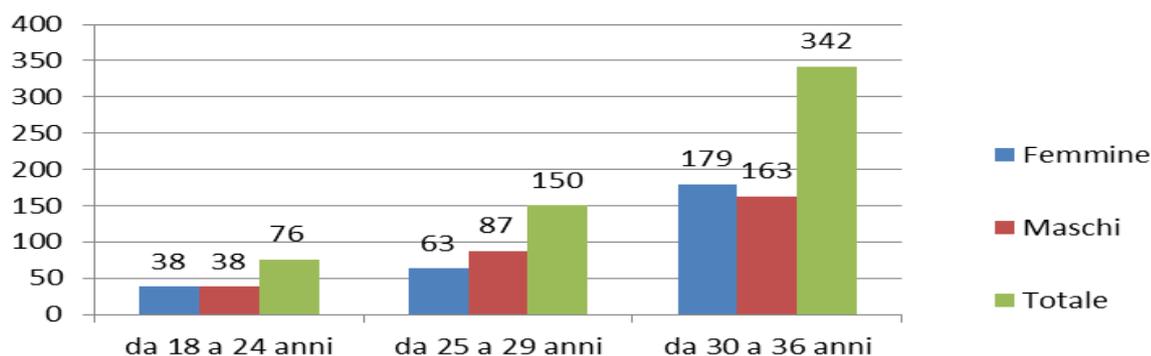
Provincia	CPI	Giovani disoccupati Iscritti alle Liste per Lavori di Pubblica Utilità ¹⁴	Lavoratori inseriti in Lavori di Pubblica Utilità per CPI di domicilio	% lavoratori inseriti su iscritti alle liste dei CPI
PROVINCIA GORIZIA	GORIZIA	279	58	20,8
	MONFALCONE	208	16	7,7
<i>PROVINCIA GORIZIA Totale</i>		487	74	15,2
PROVINCIA PORDENONE	MANIAGO	125	14	11,2
	PORDENONE	566	119	21,0
	SACILE	100	15	15,0
	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	142	0	0,0
	SPIILMBERGO	79	0	0,0
<i>PROVINCIA PORDENONE Totale</i>		1012	148	14,6
PROVINCIA DI TRIESTE	TRIESTE	621	126	20,3
<i>PROVINCIA DI TRIESTE Totale</i>		621	126	20,3
PROVINCIA UDINE	CERVIGNANO DEL FRIULI	130	13	10,0
	CIVIDALE DEL FRIULI	194	35	18,0
	CODROIPO	118	1	0,8
	GEMONA DEL FRIULI	129	19	14,7
	LATISANA	54	2	3,7
	PONTEBBA	31	9	29,0
	SAN DANIELE DEL FRIULI	93	30	32,3
	TARCENTO	54	1	1,9
	TOLMEZZO	160	85	53,1
	UDINE	499	24	4,8
<i>PROVINCIA UDINE Totale</i>		1462	219	15,0
<i>Non rilevato</i>			1	
Totale REGIONE FVG		3582	568	15,9

I lavoratori inseriti sono, a livello regionale, equamente distribuiti per genere, con un'incidenza più significativa delle femmine (61%) tra i lavoratori inseriti nel pordenonese e dei maschi (58%) in provincia di Udine. L'età media dei lavoratori inseriti è di 30 anni, andando da un minimo di 18 ad un massimo di 36 anni, non compiuti, secondo quanto previsto da regolamento. Il 13% dei beneficiari ha un'età compresa tra i 18 e i 24 anni, il 26% tra i 25 e i 29 anni e il 60% tra i 30 e i 36 anni. Il maggior peso dell'età più elevata risulta direttamente connesso ai criteri di priorità stabiliti per la costruzione delle graduatorie. La distribuzione per età del complesso degli iscritti alle liste speciali, invece, presenta un'età media leggermente più bassa (28 anni), con il 29% degli iscritti nella classe d'età più giovane, il 28% in quella intermedia e il 43% con un'età tra i 30 e i 36 anni.

Tab. 5 - Lavoratori LPU per genere.

Genere iscritti	v.a.	%
Femmine	280	49,3
Maschi	288	50,7
Totale iscritti	568	100,0

Graf. 2 - Lavoratori LPU per genere e classe d'età.



I lavoratori LPU inseriti sono nell'86% dei casi italiani; gli stranieri comunitari sono per lo più di cittadinanza rumena; il restante 10% di lavoratori, non comunitari, proviene prevalentemente da paesi dell'Africa (nazione prevalente Ghana – 17 lavoratori), o dell'est Europa (nazioni prevalenti Albania, Bosnia, Serbia). Come per il precedente bando l'incidenza di lavoratori stranieri è assolutamente diversificata nei quattro territori provinciali e risulta particolarmente significativa in provincia di Pordenone, dove i lavoratori LPU con cittadinanza non italiana sono quasi il 30% del totale dei lavoratori LPU a livello provinciale e rappresentano la metà degli stranieri inseriti in tutta la regione.

Tab 6 - Lavoratori LPU per cittadinanza.

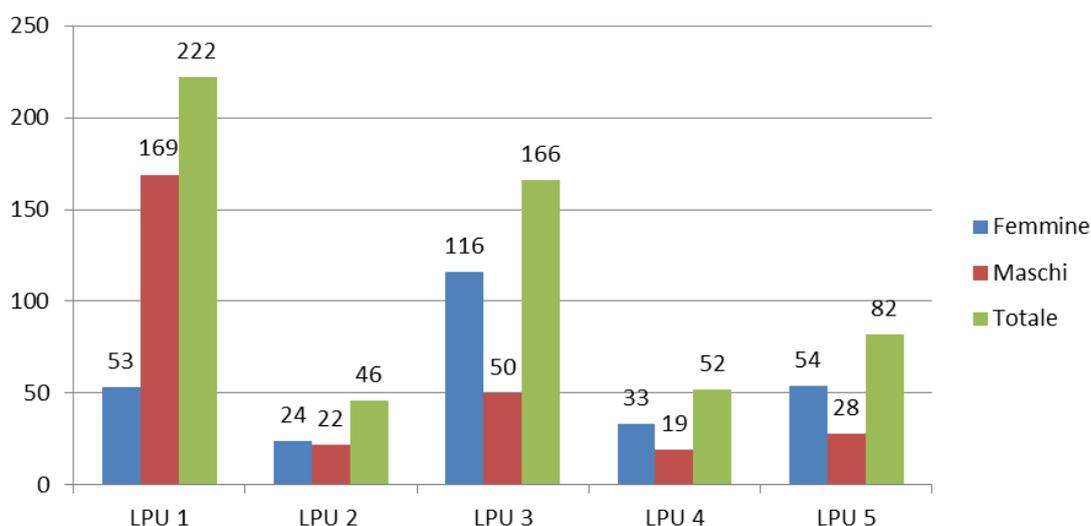
Cittadinanza	v.a.	%
Italiana	490	86,3
Altri UE	20	3,5
Extra UE	58	10,2
Totale iscritti	568	100,0

Gli inserimenti lavorativi sono avvenuti prevalentemente nell'ambito dei settori di intervento volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico urbano e rurale (LPU 1) e del riordino archivi e recupero lavori arretrati di tipo tecnico amministrativo (LPU), dove evidentemente si concentrano la maggior parte dei progetti attivati. Con riferimento al primo settore di intervento, i lavoratori inseriti sono prevalentemente di sesso maschile (76%), mentre negli altri settori si rileva una prevalenza di lavoratrici.

Tab. 7 - Progetti realizzati per settore di intervento e numero di lavoratori inseriti, val. assoluti e percentuali.

Settore di Intervento	Progetti realizzati		Numero lavoratori LPU inseriti	
	V.a.	%	V.a.	%
Valorizzazione patrimonio pubblico urbano e rurale (LPU 1)	70	34,5	222	39,1
Valorizzazione beni culturali e artistici (LPU 2)	21	10,3	46	8,1
Riordino archivi e recupero lavori arretrati tecnico amministrativi (LPU 3)	65	32,0	166	29,2
Servizi di custodia e vigilanza per migliorare la fruibilità di impianti sportivi, centri sociali, educativi e culturali (LPU 4)	23	11,3	52	9,2
Serizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo (LPU 5)	24	11,8	82	14,4
Totale	203	100,0	568	100,0

Graf.3- Lavoratori inseriti per settore di intervento e genere.



Concludendo, sembra significativo evidenziare che la realizzazione dei due bandi per Lavori di Pubblica Utilità ha consentito, tra il 2011 e il 2012, l'inserimento lavorativo a tempo determinato di oltre 1000 persone residenti in regione, disoccupate (da più di 18 mesi per il primo bando e di 8 mesi per il secondo) e prive di ammortizzatori sociali, concentrando in un primo momento l'attenzione su un target di età più avanzata (35 e i 65 anni), caratterizzato da maggior svantaggio sociale, oltre che occupazionale, e focalizzandosi quindi sulla promozione dell'inserimento lavorativo giovanile.

Assolutamente numerosi sono stati poi i soggetti istituzionali coinvolti, in particolare amministrazioni locali che hanno aderito presentando le proprie proposte progettuali al fine di poter realizzare attività non ordinarie di interesse per i propri territori, creando al tempo stesso occasioni di sviluppo sociale locale attraverso l'inclusione lavorativa di alcuni dei propri cittadini in situazione di svantaggio. Sarà interessante monitorare nel tempo la condizione occupazionale dei lavoratori coinvolti, al fine di valutare se l'esperienza dei Lavori di Pubblica Utilità è stata, come nell'intento del legislatore, oltre che misura di contrasto alla crisi occupazionale, volano per ulteriori occasioni di lavoro.

Allegato

Elenco dei progetti per iniziative di Lavori di Pubblica Utilità finanziati con bando 2011 "Giovani" (D.P.Reg. 182 del 29 luglio 2011): indicazione del soggetto proponente (in ordine alfabetico per provincia di appartenenza), Settore LPU, titolo del progetto, numero dei lavoratori richiesti da progetto (LAV.RICH.) e numero dei lavoratori inseriti per la realizzazione delle attività monitorati a giugno 2012 (LAV.INS.).

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
GO		LPU 1)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI PUBBLICI, PARCHI GIOCO, SENTIERI, RECINZIONI, SCARPATE, AREE VERDI	6	6
GO		LPU 1)	MANUTENZIONE E POSA CANALETTE ACQUE, SISTEMAZIONE BORDI STRADALI, ALLESTIMENTO MANIFESTAZIONI	6	6
GO		LPU 1)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SUCCESSIVA VERNICIATURA RECINTAZIONI, PARAPETTI, ARREDI URBANI	4	4
GO		LPU 1)	PULIZIA, ASPORTO E CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO	2	2
GO		LPU 3)	RIORDINO DEGLI ARCHIVI CARTACEI DELL'UFFICIO CONTROLLO AMBIENTALE	2	2
GO		LPU 3)	REVISIONE ARCHIVI INFORMATICI E CARTACEI DEL COMUNE DI GORIZIA	6	7
GO		LPU 3)	REVISIONE ARCHIVI INFORMATICI E CARTACEI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE HARDWARE	2	2
GO		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI SERVIZI TRASPORTI FUNEBRI E CIMITERIALI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI	2	2
GO	COMUNE DI GORIZIA	LPU 3)	SISTEMAZIONE ARCHIVI CARTACEI E INFORMATICI DEI SERVIZI ATTIVITÀ ECONOMICHE ED EDILIZIA PRIVATA	4	4
GO		LPU 3)	SCHEDATURA, RIORDINO, CATALOGAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI, BANCHE DATI TRIBUTI E ECON	2	2
GO		LPU 3)	AGGIORNAMENTO SCHEDATURA INVENTARIALE MEDIANTE COMPLETAMENTO DATI CATASTALI E TAVOLARI	2	2
GO		LPU 3)	SISTEMAZIONE E RIORDINO ARCHIVI, AGGIORNAMENTO BANCA DATI SETTORE RISORSE UMANE	1	1
GO		LPU 3)	AGGIORNAMENTO DATABASE ORDINANZE POLIZIA LOCALE, INTERFACCIA CON CATASTO SEGNALETICA STRADALE	1	1
GO		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO AMMINISTRATIVO	6	6
GO		LPU 4)	SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI O CENTRI CULTURALI - CASTELLO	6	6
GO		LPU 4)	ATTIVITÀ DI CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATE A MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DELLE STRUTTURE CULTURALI	6	6
GO	COMUNE DI GRADO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO DI PREVALENTE FRUIZIONE DI ANZIANI E MINORI	3	3

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
GO		LPU 4)	PROGETTO MIGLIORAMENTO FRUIBILITA' STRUTTURE SPORTIVE, CULTURALI, SOCIO-EDUCATIVE COMUNALI	6	6
GO		LPU 5)	PROGETTO MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'OSPITALITA' ALLA CDR 'SERENA' DI GRADO	6	6
PN		LPU 1)	SISTEMA IDENTITA' VISIVA : AGGIORNAMENTO SEGNALETICA	4	4
PN	A.S.S. N.6 FRIULI OCCIDENTALE	LPU 1)	MAPPATURA FOTO PLANIMETRICA DELLE STRUTTURE AZIENDALI	2	2
PN		LPU 3)	RIORDINO DEGLI ARCHIVI AZIENDALI	5	5
PN		LPU 1)	PROGETTO PATRIMONIO	3	3
PN	CITTA' DI SACILE	LPU 3)	PROGETTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	2	3
PN		LPU 4)	PROGETTO CUSTODIA E VIGILANZA	1	1
PN		LPU 5)	PROGETTO SERVIZI SOCIALI	4	4
PN	COMUNE DI ANDREIS	LPU 1)	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE	3	3
PN		LPU 1)	CURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	3	3
PN		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO E PROMOZIONE CULTURALE/TURISTICA DEL TERRITORIO	1	1
PN	COMUNE DI AVIANO	LPU 3)	RIORDINO PRATICHE ED ARCHIVI INFORMATICI CON RECUPERO LAVORO ARRETRATO	2	2
PN		LPU 4)	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE DEI CENTRI SOCIO-EDUCATIVI/SPORTIVI E DOPOSCUOLA	1	1
PN		LPU 5)	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE E RICREATIVE A SUPPORTO DEL 'PROGETTO-GIOVANI'	1	1
PN		LPU 5)	SUPPORTO ALL'ANIMAZIONE, ALL'ACCOMPAGNAMENTO E ALLA SOCIALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI	2	2
PN		LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
PN	COMUNE DI CLAUT	LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO LAVORO ARRETRATO	1	1
PN		LPU 4)	MIGLIORAMENTO FRUIBILITA' DEGLI IMPIANTI SPORTIVI, SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI	1	1
PN	COMUNE DI FIUME VENETO	LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	2	2
PN	COMUNE DI	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
PN	FONTANAFREDDA	LPU 4)	SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI	2	2
PN	COMUNE DI PORDENONE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO DEL COMUNE DI PORDENONE AFFERENTE AL	6	6

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
			SETT.LAVORI PUBBL.		
PN		LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBL. DEL COMUNE DI PORDENONE AFFERENTE AL SETT. AMBIENTE MOBILITA'	6	6
PN		LPU 1)	VALORIZZAZIONE ECO ISOLE PER RACCOLTA DIFFERENZ.DEL COMUNE DI PN - SETT.VIII AMBIENTE E MOBILITA'	4	4
PN		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI PRESENTI NEI MUSEI CITTADINI	6	6
PN		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E ARTISTICI PRESENTI NEGLI ARCH.STORICI E BIBLIOT.DEL COMUNE	4	4
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETTORE II FIN.E BI	4	4
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETTORE III POL.SOC	4	4
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETT. V LLPP	4	4
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETT.VI PIAN	4	4
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETT.VIII AMBIENTE	6	6
PN		LPU 3)	GESTIONE PRATICHE AMMI.VE ARRETRATE E RIORD.ARCHI.COMUNE DI PN - SETT. I AFFARI GEN.	6	6
PN	COMUNE DI PORDENONE	LPU 4)	VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE DEL COMUNE DI PORDENONE PER LE SCUOLE	4	4
PN		LPU 5)	INTERVENTI AUSILIARI DI NATURA SOCIALE A FAVORE DI PERSONE ANZ.IN DIFFIC.PRESSO CASA DI RIP. E C.SOC	6	6
PN		LPU 5)	INTERVENTI AUSILIARI DI NATURA SOCIALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE IN DIFFICOLTA' A DOMICILIO	4	4
PN		LPU 1)	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	2	2
PN		LPU 3)	RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO E AMMINISTRATIVO	2	2
PN	COMUNE DI PRAVISEDOMINI	LPU 4)	CUSTODIA IMPIANTI SPORTIVI	1	1
PN		LPU 4)	CUSTODIA E VIGILANZA CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	1	1
PN		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI PER ANZIANI	1	1
PN		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE PER I GIOVANI	4	4
PN	COMUNE DI ROVEREDO IN	LPU 1)	MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
PN	PIANO	LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO ARRETRATI	2	2
PN	DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO PORDENONE	LPU 4)	PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO IN UN'OTTICA DI COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO,	3	3
PN		LPU 1)	VALORIZZAZIONE E CURA DEL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO	2	2
PN	I.R.C.C.S. CENTRO DI	LPU 3)	SISTEMAZIONE ARCHIVI DELL'ISTITUTO	4	4
PN	RIFERIMENTO	LPU 4)	VIGILANZA-GESTIONE SPAZI ESTERNI ED INTERNI DI PARTICOLARE RILEVANZA	2	2
PN	ONCOLOGICO - AVIANO	LPU 5)	ATTIVITA' RICREATIVE E DI ACCOMPAGNAMENTO PER PAZIENTI GIOVANI O CON LIMITAZIONI PSICO-FISICHE	4	3
PN	PARCO NATURALE	LPU 1)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERRITORIO	3	4
PN	REGIONALE DELLE	LPU 4)	SPERIMENTAZIONE SERVIZI AGGIUNTIVI CENTRI VISITATORI E STRUTTURE PARCO	1	1
PN	DOLOMITI FRIULANE	LPU 4)	SPERIMENTAZIONE APERTURE STRAORDINARIE CENTRI VISITATORI	1	1
TS		LPU 1)	CRAZY FLOWERS:VALORIZZAZIONE DEL PARCO CULTURALE EVOLUTO DI SAN GIOVANNI	3	3
TS		LPU 2)	OLTRE IL GIARDINO, DAL MANICOMIO ALLA SALUTE DEI TERRITORI	2	2
TS		LPU 3)	ATTIVITA' DI RIORDINO, RIORGANIZZAZIONE E AVVIO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLA S.C. IMMO	1	1
TS	AZIENDA PER I SERVIZI	LPU 4)	M-GYM. SPAZI PER IL BENESSERE E LA SOCIALIZZAZIONE	2	2
TS	SANITARI N. 1 TRIESTINA	LPU 5)	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	6	7
TS		LPU 5)	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE IN CARICO AI SERV DOMICILIARI DISTRETTO N. 2	6	6
TS		LPU 5)	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE RESIDENTI NELLE MICROAREE DEL DISTRETTO N. 3	6	6
TS		LPU 5)	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE ANZIANE DEL DISTRETTO N. 4	6	6
TS	AZIENDA PER I SERVIZI	LPU 5)	ATTIVITA' DI TIPO SOCIALE RIVOLTE A PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA	6	5
TS	SANITARI N. 1 TRIESTINA	LPU 5)	GIOVANI ADULTI IN CONTATTO CON I CENTRI DI SALUTE MENTALE	4	4
TS		LPU 5)	CUCINA & NATURA: BUONE ABITUDINI PER IL CORPO E LA MENTE	4	3
TS		LPU 1)	VOLONTARIATO, EUROPA, GIOVANI	1	1
TS		LPU 1)	PULIZIA E MANUTENZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE	4	4
TS	COMUNE DI TRIESTE	LPU 1)	MANUTENZIONE E PULIZIA DI PARCHI ED AREE VERDI COMUNALI	5	4
TS		LPU 1)	MANUTENZIONE E PULIZIA DI AREE VERDI E SENTIERI COMUNALI	4	4
TS		LPU 1)	VALORIZZAZIONE EDIFICI SCOLASTICI	6	6

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
TS		LPU 1)	MANTENIMENTO DEL DECORO DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DEI CIMITERI DI TRIESTE	6	6
TS		LPU 1)	RISANAMENTO E MANUTENZIONE DI CAMPAGNA PRANDI DI VIA DELLA CATTEDRALE	4	4
TS		LPU 1)	MANUTENZIONE DEL PARCO DI VILLA STAVROPULOS INCLUSA AREA A MARE	4	4
TS		LPU 2)	VALORIZZAZIONE BENI DOCUMENTARI BIBLIOTECA CIVICA HORTIS	1	1
TS		LPU 2)	VALORIZZAZIONE FONDI STORICI BIBLIOTECA CIVICA HORTIS	1	1
TS		LPU 2)	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SORVEGLIANZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO NEL CIVICO MUSEO RISIERA DI SAN SABBA	2	2
TS		LPU 2)	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SORVEGLIANZA E ASSISTENZA PUBBLICO IN MUSEI LETTERARI DI BIBLIOTECA HORTIS	3	2
TS		LPU 2)	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SORVEGLIANZA E ASSISTENZA PUBBLICO IN CIVICO MUSEO TEATRALE C. SCHMIDL	2	2
TS		LPU 3)	RIORDINO STRAORDINARIO DEI DEPOSITI DELL'ARCHIVIO GENERALE	2	2
TS		LPU 3)	SCHEDATURA CATALOGAZ E AGGIORN ARCHIVIO UFFICIO EMOLUMENTI E ALTRI ARCHIVI AREA RISORSE UMANE	2	2
TS		LPU 3)	INFORMATIZZAZIONE DATI DI DOMANDE PRESENTATE DALLA CITTADINANZA PER RICHIESTA CONTRIBUTI	2	2
TS		LPU 3)	CREAZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO DEL SERVIZIO MINORI ADULTI E FAMIGLIA	2	2
TS		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI DELLE UNITÀ OPERATIVE TERRITORIALI	4	4
TS		LPU 3)	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTE DI IDENTITÀ DEL COMUNE	2	2
TS		LPU 3)	RIORDINO DEGLI ARCHIVI CARTACEI DELL'AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	4	4
TS		LPU 5)	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONE GIOVANI E ADULTE CON DISABILITÀ	4	4
TS		LPU 5)	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI DEL CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE VILLA CARZIA	2	2
TS		LPU 2)	RICOGNIZIONE INVENTARIALE DEI BENI BIBLIOGRAFICI E MUSEALI	6	6
TS	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LPU 2)	VERIFICA E COMPATTAZIONE DI LIBRI E PERIODICI	6	7
TS		LPU 3)	RECUPERO E DIGITALIZZAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI PREGRESSE	2	2
TS		LPU 4)	TUTTI IN ANTARTIDE 2012	2	2
UD	COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE COMPRESA LA MANUTENZIONE	4	4
UD	COMUNE DI AMARO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	1	1

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
UD	COMUNE DI AMPEZZO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE, COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE	2	2
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1	1
UD	COMUNE DI ARTA TERME	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO	4	4
UD		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E ARTISTICI	2	2
UD		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI	2	2
UD	COMUNE DI BASILIANO	LPU 1)	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE DELCOMUNE	2	2
UD		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI CARTACEI DELL'ENTE. SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON UFFICI COMUNALI	1	1
UD		LPU 4)	CUSTODIA E VIGILANZA IMP. E ATTREZZ.SPORTIVE, CENTRI SOCIALI, EDUCATIVI O CULT GESTITI DAL COMUNE	2	2
UD	COMUNE DI BORDANO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE CENTRI ABITATI DI BORDANO E INTERNEPPO E TERRITORIO COMUNALE	2	4
UD		LPU 2)	PROGETTO DI INTERVENTO PER ATTIVITA' DI INSERIMENTO, CATALOGAZIONE E ARCHIVIAZIONE DI TESTI E LIBRI	1	1
UD		LPU 3)	PROGETTO DI INTERVENTO PER ATTIVITA' DI RIORDINO DI ARCHIVIO E RECUPERO PRATICHE ARRETRATE	1	1
UD	COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1	1
UD	COMUNE DI CERCIVENTO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	3	3
UD		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E ARTISTICI	1	1
UD	COMUNE DI CHIUSAFORTE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	5	5
UD		LPU 4)	SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA	1	1
UD	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	6	5
UD		LPU 3)	PROGETTO DI RILIEVO E AGGIORNAMENTO BANCHE DATI DELLA TOPONOMASTICA	4	3
UD	COMUNE DI COMEGLIANS	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	1
UD	COMUNE DI DIGNANO	LPU 1)	CONSERVAZIONE PATRIMONIO COMUNALE	2	2
UD		LPU 3)	POTENZIAMENTO UFFICI TECNICI E AMMINISTRATIVI	2	2
UD	COMUNE DI FORGARIA NEL	LPU 1)	PATRIMONIO YOUNG	2	2

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
UD	FRIULI	LPU 3)	UFFICIO YOUNG	1	1
UD		LPU 4)	VIGILANZA YOUNG	1	1
UD	COMUNE DI FORNI	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	3	3
UD	AVOLTRI	LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	2	2
UD		LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANI E RURALE	4	4
UD	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI	4	4
UD		LPU 4)	SERVIZI CUSTODIA E VIGILANZA IMPIANTI SPORTIVI, CENTRI SOCIALI, EDUCATIVI O CULTURALI	2	2
UD	COMUNE DI GONARS	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD		LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	1	1
UD	COMUNE DI LAUCO	LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E ARTISTICI	1	1
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1	1
UD		LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	3	4
UD	COMUNE DI MAJANO	LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI ED ARTISTICI	1	1
UD		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	1	1
UD	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	1	1
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO/AMMINISTRATIVO	1	1
UD		LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE,MANUTENZIONE VERDE,CORSI D'ACQUA E SENTIERI	6	6
UD	COMUNE DI MANZANO	LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E ARTISTICI	1	1
UD		LPU 3)	RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO	1	1
UD	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	3	3
UD		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE	1	1
UD		LPU 1)	GIOVANI PER MONTENARS	2	2
UD	COMUNE DI MONTENARS	LPU 3)	GIOVANI IN COMUNE	1	1
UD		LPU 5)	GIOVANI PER GLI ALTRI	1	1

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
UD	COMUNE DI OVARO	LPU 1)	MANUTENZIONE AMBIENTALE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	4	5
UD		LPU 2)	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E ARTISTICI	1	1
UD	COMUNE DI PALUZZA	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI	2	2
UD	COMUNE DI PASIAN DI PRATO	LPU 1)	PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL DECORO DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO COMUNALE.	3	3
UD		LPU 3)	PROGETTO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E/O TECNICO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI	1	1
UD		LPU 5)	PROGETTO PER SERVIZI AUSILIARI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE	1	1
UD	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	LPU 1)	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO	2	2
UD	COMUNE DI PRADAMANO	LPU 3)	RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE E SUPPORTO UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE	2	2
UD		LPU 1)	CURA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	2	2
UD		LPU 3)	RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO	1	1
UD	COMUNE DI PREMARIACCO	LPU 1)	PULIZIA DAI RIFIUTI, MANUTENZIONE FABBRICATI, ARREDI URBANI E VERDE PUBBLICO	5	5
UD		LPU 2)	RIORDINO RECUPERO E VALORIZZAZIONE TESTI O DOCUMENTI DI INTERESSE STORICO CULTURALE DELLA BIBLIOTECA	1	1
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI DI TIPO AMMINISTRATIVO	1	1
UD		LPU 4)	INSERIMENTO LAVORATIVO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI	2	2
UD	COMUNE DI PREONE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	1	1
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1	2
UD		LPU 4)	SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA FINALIZZATI A MIGLIORARE LA FRUIBILITA' DEGLI IMPIANTI	1	1
UD	COMUNE DI RAVEO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD	COMUNE DI RIVE D'ARCANO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	3
UD		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO LAVORI ARRETRATI	2	2
UD	COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	LPU 1)	VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	4	4
UD		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	2	2
UD	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	LPU 1)	MANUTENZIONE EDIFICI E PARCHI	3	2
UD		LPU 3)	SISTEMAZIONE ARCHIVIO GENERALE	2	2

PROV	SOGGETTO PROPONENTE	SETT. LPU	TITOLO PROGETTO	LAV. RICH.	LAV. INS.
UD		LPU 4)	VALORIZZIAMO VILLA DORA	3	3
UD		LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	LPU 2)	VALORIZZAZIONE DELLA REALTA' MUSEALE DI VILLA DE BRANDIS	2	2
UD		LPU 3)	ARRETRATI AMMINISTRATIVI RIORDINO ARCHIVI AREA DEMOGRAFICA SOCIALE ATT.PRODUTTIVE	2	3
UD		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI RECUPERO LAVORO ARRETRATO	1	1
UD	COMUNE DI SAN VITO AL TORRE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD	COMUNE DI SOCCHIEVE	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	3	4
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	4	4
UD	COMUNE DI SUTRIO	LPU 1)	LPU VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	2	2
UD		LPU 3)	LPU RIORDINO ARCHIVI E LAVORO TECNICO AMMINISTRATIVO	2	3
UD	COMUNE DI TAVAGNACCO	LPU 1)	MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITÀ URBANA	3	3
UD		LPU 3)	SISTEMAZIONE BANCHE DATI E RECUPERO LAVORO ARRETRATO	3	3
UD	COMUNE DI TOLMEZZO	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	4	4
UD		LPU 2)	VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI E ARTISTICI	1	1
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	5	4
UD		LPU 5)	SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE A CARATTERE TEMPORANEO	2	2
UD	COMUNE DI TREPPO CARNICO	LPU 1)	TREPPO PULITA	2	2
UD	COMUNE DI VERZEGNIS	LPU 1)	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	1	1
UD	COMUNE DI VILLA SANTINA	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	2	2
UD		LPU 3)	RIORDINO ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO AMMINISTRATIVO	2	2
UD	COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA	LPU 1)	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO PUBBLICO URBANO E RURALE	5	5
UD		LPU 3)	RIORDINO DI ARCHIVI E RECUPERO DI LAVORI ARRETRATI DI TIPO TECNICO O AMMINISTRATIVO	5	5
UD	PROVINCIA DI UDINE	LPU 3)	RIORDINO DEGLI ARCHIVI DOCUMENTALI PRESSO I CPI DELLA PROVINCIA DI UDINE	6	6

Nota: Il monitoraggio dei lavoratori inseriti è stato effettuato a giugno 2012; con riferimento ai progetti in cui il numero di lavoratori inseriti risulta superiore a quello dei lavoratori richiesti si precisa che sono state effettuate delle sostituzioni a seguito di dimissioni pretermine dei lavoratori inizialmente assunti.